

# Il Quotidiano Agnone Alto Molise

REDAZIONE VICO 1° ALFERIO n. 2 - 86170 ISERNIA

TEL. 0865/415513 - FAX 0865/403973 e-mail: quotidianoisernia@email.it

## Si va verso la costituzione di una nuova società che gestirà le piste di Prato Gentile e Monte Capraro **Capracotta, gli impianti sono salvi** *La Giunta regionale si è impegnata a finanziare la stazione sciistica altomolisana*



*Alcuni momenti della manifestazione di protesta davanti e all'interno la sede del Consiglio regionale messa in atto dai cittadini di Capracotta*

altomolisana. Rassicurazioni che non sono tardate ad arrivare da parte del presidente della giunta, Michele Iorio e degli altri assessori regionali che hanno ribadito come sia indispensabile la stazione sciistica di Capracotta per l'intera economia e per lo sviluppo del Molise. L'assessore Vitagliano ha assicurato che nei prossimi giorni saranno effettuati i controlli sulle piste e gli impianti saranno pronti per l'inizio della stagione invernale.

A breve, inoltre, la questione di Capracotta sarà affrontata nuovamente dai rappresentanti della giunta regionale.

Bisognerà capire se si dovrà



modificare la recente delibera che ha estromesso Capracotta dal consorzio 'Sviluppo della Montagna Molisa' o se istituire una nuova società in Alto Molise. Una cosa è certa: in entrambi i casi l'ente regionale darà il suo apporto, anche finanziario,

per gestire gli impianti sciistici di Prato Gentile e Monte Capraro.

Soddisfatto per quanto ottenuto il sindaco di Capracotta Antonio Monaco che, insieme a molti altri concittadini, ha assistito ai lavori del Consiglio regionale. Monaco può tornare in Alto Molise sereno e con un documento approvato dall'ente regionale, che rassicura molto di più delle promesse fatte in questi ultimi giorni. "Sono contento perché ho visto l'interesse di tutti i politici, al di là degli schieramenti, che si sono impegnati per salvare i nostri impianti sciistici", ha dichiarato il primo cittadino. "Vogliamo essere trattati allo stesso modo di Campitello, non siamo una montagna di serie B", hanno invece affermato i tanti operatori turistici di Capracotta arrivati a Campobasso. Anche loro sono tornati nelle proprie abitazioni molto più sereni.

Torna a splendere il sereno su Capracotta. Non solo dal punto di vista meteorologico ma soprattutto per quanto riguarda gli impianti sciistici altomolisana.

ni. Con una mozione, discussa e approvata ieri pomeriggio, il Consiglio regionale ha impegnato la giunta a risolvere la situazione della stazione sciistica

### SIT-IN DAVANTI A PALAZZO MOFFA

## Bambini e operatori turistici scendono in piazza: lasciateci vivere sulle nostre montagne



In centinaia hanno preso parte ieri mattina alla manifestazione di protesta davanti alla sede del Consiglio regionale. A Campobasso c'erano proprio tutti. Amministratori locali e politici di ogni partito, con in prima fila il sindaco Antonio Monaco, operatori turistici altomolisani e semplici cittadini. Mai così uniti per lottare contro la paventata chiusura degli impianti sciistici di Capracotta.

Una protesta che non ha avuto un bersaglio mirato. Il sit-in, infatti, come più volte sottolineato dall'amministrazione comunale, non ha avuto lo scopo di attaccare la Regione o la Provincia. I cittadini sono scesi in piazza per far valere i loro diritti. Cambiare la delibera regionale che ha estromesso gli impianti di Capracotta dal consorzio sciistico, è questo quello che hanno chiesto a gran voce i partecipanti alla manifestazione. Ancora meglio se l'ente regionale decida di creare una nuova società tutta altomolisana. "Basta con le rassicurazioni, vogliamo fatti concreti, in gioco c'è il futuro dell'intero territorio". Queste le dichiarazioni di alcuni manifestanti. Un sit-in pacifico, che ha visto la partecipazione anche di numerosi bambini che per l'occasione hanno indossato il costume di Bianca, la simpatica capretta mascotte del centro altomolisano. Davanti a Palazzo Moffa è arrivato anche lo storico clipper, lo spartineve donato ai capracottesini nel lontano 1950 che consentì di uscire da un lungo isolamento invernale dovuto alle abbondanti nevicate.

Dopo qualche ora di protesta i capracottesini si sono rimessi sui pullman messi a disposizione dell'amministrazione per fare ritorno in Alto Molise. Hanno lasciato il capoluogo di regione con una speranza in più e con la parola dei vertici regionali che hanno garantito di voler puntare sugli impianti sciistici di Capracotta. A breve, dunque, il presidente Iorio e i suoi più stretti collaboratori tenteranno di risolvere il problema. "Bisogna fare in fretta - hanno dichiarato i capracottesini - la stagione invernale è alle porte. E' necessario, innanzitutto, che venga fatto immediatamente il collaudo delle piste. A breve arriveranno i primi sciatori e non possiamo farci trovare impreparati".

## Frosolone. Mozione presentata da Quintino Pallante e Tony Incollingo **Pullman per Campobasso, Velardi pronto a ripristinare la corsa**

Approvato all'unanimità dal Consiglio regionale un ordine del giorno che impegna l'Assessore ai Trasporti e la Giunta regionale a mettere in atto tutte le iniziative per ripristinare con immediatezza le coppie di corse Frosolone - Campobasso e ritorno, o, in subordine, a ripristinare almeno la sola corsa con partenza da Frosolone alle 7,00 e da Campobasso alle 14,00. L'ordine del giorno approvato ieri dal Consiglio regionale, inoltre, invita l'assessore a riferire al Consiglio Regionale, entro otto giorni dalla data odierna, circa i provvedimenti adottati. Questo quanto deliberato dall'ente regionale dopo la mozione presentata dai consiglieri



*Nella foto il consigliere regionale Quintino Pallante*

Quintino Pallante e Tony Incollingo.

Sembra al capolinea, dunque, un problema che sta attan-

gliando i pendolari frosolonesi che devono raggiungere il capoluogo di regione. La vicenda ha avuto inizio a maggio, mese

in cui ha sospeso una delibera della giunta regionale in cui venivano istituite due corse di pullman, una alle 7 e l'altra alle 16, in partenza per Campobasso. Pullman che sarebbe ripartiti in direzione Frosolone alle 14 e alle 20. Ora l'assessore Velardi dovrà risolvere al più presto il problema. La Regione, dunque, si è presa a cuore la questione. "La totalità degli utenti è rappresentata da lavoratori e da studenti che si recano presso gli Istituti di Istruzione Secondaria e presso l'Università del Molise - si legge nella mozione - e la soppressione delle corse di linea crea notevoli disagi alla popolazione".

## Rete fognaria a pezzi, al via i lavori per rimetterla in sesto

FROSOLONE. Procede senza sosta il lavoro dell'amministrazione guidata dal sindaco Sabatino Farese. A breve, infatti, avranno inizio importanti interventi indispensabili per migliorare le condizioni di vita nel centro della provincia di Isernia. Si parte dalla manutenzione della rete idrica e fognaria ma i lavori interesseranno anche le principali arterie stradali. Superata la soglia dei primi cento giorni di legislatura, gli amministratori frosolonesi si sono detti soddi-

sfatti per il lavoro fin qui svolto. Anche se sottolineano: "Fino ad oggi abbiamo portato a compimento gli interventi iniziati nell'amministrazione Pallante. A breve, invece, ci saranno altre importanti novità che interesseranno Frosolone". Si sta lavorando, insomma, per incrementare la crescita economica e sociale della città.

Occhi puntanti anche sulla riorganizzazione del personale e dei servizi offerti dal Municipio. Gli amministratori hanno dov-

to fare i conti con alcuni dipendenti che sono andati in pensione o che sono stati trasferiti. Tra questi ultimi c'è il segretario comunale che ora svolge l'impiego ad Agnone. In pensione, invece, sono andati il dirigente e il funzionario tecnico del Comune. Un brutto colpo per una nuova amministrazione che ha bisogno di persone esperte. Il personale, però, è stato sostituito da giovani altrettanto preparati e con lo spirito di dimostrare quanto valgono e



*Il centro storico di Frosolone*

di lavorare per il bene della comunità.